



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione Generale del personale e della formazione

Al Direttore Generale



m_dg.DOG.16/07/2019.0131757.U

Al Sig. Capo di Gabinetto del Sig. Ministro

Al Sig. Capo dell'Ufficio Legislativo

Al Sig. Capo dell'Ispettorato Generale

**Al Sig. Capo dell'Ufficio
per il coordinamento delle attività internazionali**

Al Sig. Capo dell'Ufficio stampa

**Al Sig. Presidente dell'Organismo
Indipendente di Valutazione**

**Al Sig. Direttore Generale
per il coordinamento delle politiche di coesione**

Al Sig. Capo Dipartimento degli affari di giustizia

**Al Sig. Capo Dipartimento
della giustizia minorile e di comunità**

**Al Sig. Primo Presidente
della Corte Suprema di Cassazione**

**Al Sig. Procuratore Generale
presso la Corte Suprema di Cassazione**

**Al Sig. Presidente del Tribunale Superiore
delle acque pubbliche**

**Al Sig. Procuratore della
Direzione Nazionale Antimafia**



M.DG.Corte d'Appello di CATANZARO - Prot. 17/07/2019.0010182.E

PRES - DIRIGENTE - UFFICIO PERSONALE

Ai Sigg.ri Presidenti delle Corti d'Appello

**Ai Sigg.ri Procuratori Generali
presso le Corti d'Appello**

e p. c. Al Sig. Presidente dell'INPS

OGGETTO: domande anteriori al 1°ottobre 2005 (c.d. pratiche ante subentro) di riscatto, ricongiunzione, computo e accredito figurativo di contributi per maternità- convenzione stipulata tra il Ministero della Giustizia e l'INPS.

Lo scorso 22 gennaio è stata sottoscritta una convenzione tra questo Ministero della Giustizia e l'INPS, il cui scopo è quello di favorire la sollecita definizione delle domande anteriori al 1° ottobre 2005 (c.d. pratiche ante subentro) di riscatto, ricongiunzione, computo e accredito figurativo di contributi per maternità tuttora giacenti presso l'Ufficio V pensioni della Direzione Generale del Personale e della Formazione - D.O.G.. Fatta eccezione per le pratiche ante subentro relative al personale di magistratura e amministrativo il cui pensionamento è previsto entro il 31 agosto c.a., che continueranno ad essere istruite ed evase da questa Amministrazione, per tutte le altre pratiche ante subentro è dunque in corso lo smistamento all'Istituto previdenziale, che provvederà autonomamente ad istruirle ed evaderle, nel rispetto dell'ordine di priorità determinato secondo l'anzianità anagrafica dei richiedenti.

Per le prestazioni con onere a carico dei richiedenti, l'INPS provvederà altresì a comunicare il piano di ammortamento in sede di notifica dei provvedimenti agli utenti interessati. **A tal proposito si richiama sin da ora l'attenzione sul fatto che, secondo le modalità operative dell'INPS, le determine che saranno emesse in esito alla pratiche ante subentro, qualora non rifiutate dai dipendenti entro il termine di 90 giorni dalla data della notifica, saranno considerate dall'Istituto previdenziale tacitamente accettate, secondo l'istituto del silenzio assenso; entro il medesimo termine di 90 giorni i dipendenti dovranno altresì effettuare il pagamento del contributo, qualora optino per il pagamento in un'unica soluzione; in caso contrario, l'INPS provvederà automaticamente alla rateizzazione mensile dell'onere.**

Sarà cura di questo Dipartimento comunicare la completa acquisizione di competenza sulle pratiche ante subentro da parte dell'INPS.

Le SS.LL. sono pregate di voler informare tutto il personale di magistratura ed amministrativo di quanto sopra riportato.

Roma, 16 LUG. 2019

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Leopizzi

